



Torino, 12/12/2025
Prot. n. 540/2025

Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2025 – Punto 5

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2026 – 2028 (ART. 1, COMMA 8, DELLA L. N. 190/2012): INFORMATIVA E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Si informa il Consiglio di Amministrazione che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 97/2016, il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in seguito P.T.P.C.T.) deve riportare agli obiettivi strategici individuati dall'organo di indirizzo dell'Amministrazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, i quali costituiscono contenuto necessario del Piano medesimo.

A tal riguardo si riportano gli obiettivi strategici trasparenza e anticorruzione per il triennio 2026-2028.

Per quanto riguarda la **Trasparenza** si ipotizzano alcune **azioni in continuità con il 2025** ed in particolare:

- Prosecuzione dei percorsi di formazione e sensibilizzazione sulla gestione operativa della trasparenza proattiva (obblighi di pubblicazione sulla Sezione «Società Trasparente») e reattiva (accesso documentale / civico, semplice e generalizzato), anche nel bilanciamento con la disciplina in tema di data protection
- Ricognizione dei c.d. «dati ulteriori» (i.e. non già oggetto di pubblicazione obbligatoria) di 5T, potenzialmente di interesse per cittadini e stakeholders, e contestuale implementazione del sito istituzionale
- Aggiornamento del portale di «Società Trasparente» alla luce dei nuovi schemi sulla trasparenza diramati dall'A.N.AC. con la delibera n. 495/2024.

Per quanto riguarda i **nuovi obiettivi coerenti con le azioni previste dal PNA** (2026 – 2028) si evidenzia che si tratta di azioni con un respiro triennale previste dal recepimento dell'obiettivo 1.2, attraverso le azioni 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, che comportano nello specifico:

- Verifica della strutturazione dell'albero logico della sezione "Società Trasparente"
- Verifica ed eventuale aggiornamento del sito "Società Trasparente" anche con riferimento ai criteri e alle regole tecniche di "accessibilità" per persone con disabilità visive, motorie o cognitive
- Adeguamento agli schemi di pubblicazione definiti da Anac per i dati riferiti agli obblighi negli ambiti "spese e pagamenti dell'amministrazione", "organizzazione", "controlli e rilievi sull'amministrazione"

Per quanto attiene alla responsabilità delle attività necessarie al conseguimento di questi obiettivi dovranno contribuire tutte le funzioni aziendali competenti, fermo restando il coordinamento in capo al RPCT.

Per quanto riguarda la **Prevenzione della Corruzione** si ipotizzano **azioni in continuità con il 2025** ed in particolare:

- Prosecuzione del percorso di intensificazione della formazione, a tutti i livelli, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, tenuto conto delle dinamiche dell'Ente e delle novità normative e di prassi sopravvenute



- Verifica di aggiornamento della procedura aziendale di whistleblowing sulla base delle rinnovate Linee Guida di ANAC 2024 in tema di canali interni

Per quanto riguarda i **nuovi obiettivi coerenti con le azioni previste dal PNA (2026 – 2028)** si evidenzia che si tratta di azioni con un respiro triennale previste dal recepimento degli obiettivi 4.2, 5.2 e 6.2, attraverso le azioni di seguito elencate.

Nuovi obiettivi (2026 – 2028)

Attraverso le azioni 4.2.1, 4.2.2, 5.2.1, 6.2.1, 6.2.2 e 6.2.3 del PNA 2025 con particolare riferimento a:

- Adeguamento ai modelli standardizzati definiti da ANAC di dichiarazioni di cui all'art. 20, co. 3 d.lgs.39/2013 su ipotesi di inconferibilità e incompatibilità per i soggetti tenuti al rispetto della normativa (Amministratori e Direttore Generale)
- Potenziamento dei controlli ex d.lgs. n. 39/2013 su incarichi già conferiti
- Consolidamento delle competenze dei RUP, DEC e relativi collaboratori in materia di utilizzo delle piattaforme digitali per gli appalti
- Iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale sulle nuove indicazioni ANAC contenute nelle linee guida whistleblowing sui canali interni di segnalazione
- Formazione al gestore della segnalazione e ad attori chiave del processo di whistleblowing ed eventuale revisione della procedura già adottata

Per quanto attiene alla responsabilità delle attività necessarie al conseguimento di questi obiettivi dovranno contribuire tutte le funzioni aziendali competenti, fermo restando il coordinamento in capo al RPCT.

Si chiede al Consiglio di approvare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2026 – 2028.

***Il RPCT
Laura Motto***